



## **Agenzia Nazionale per i Giovani**

Via Sabotino 4  
00195 Roma  
C.F. 97474140585

**COSA VUOI FARE DA GIOVANE? IL TUO FUTURO PARTE ADESSO**

### **Avviso Pubblico**

**per il finanziamento di iniziative giovanili in riferimento  
a talento, creatività e inclusione sociale**

Determina ANG/206-2018/INT

## **1. Premesse e riferimenti normativi**

L'Agenzia Nazionale per i Giovani (di seguito ANG) è stata istituita, con decreto legge 27 dicembre 2006 n. 297, convertito con modificazioni nella legge 23 febbraio 2007 n.15, in attuazione della Decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il programma "Gioventù in azione" per il periodo 2007-2013.

È un Ente di diritto pubblico, costituito ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n 300, dotato (articolo 1 dello Statuto) di autonomia regolamentare, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria e contabile.

L'ANG ha il compito di amministrare, in Italia, il programma comunitario Gioventù in Azione, ovvero, ai sensi dell'articolo 2 del proprio Statuto, l'ANG promuove la cittadinanza attiva dei giovani ed in particolare, la loro cittadinanza europea; sviluppa la solidarietà e promuove la tolleranza fra i giovani per rafforzare la coesione sociale; favorisce la conoscenza, la comprensione e l'integrazione culturale tra i giovani di Paesi diversi; contribuisce allo sviluppo della qualità dei sistemi di sostegno alle attività dei giovani ed allo sviluppo della capacità delle organizzazioni della società civile nel settore della gioventù; favorisce la cooperazione nel settore della gioventù a livello locale, nazionale ed europeo.

Nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, a valle dell'istituzione del programma Erasmus+ (Reg. UE 1288/2013 del 11 dicembre 2013), l'Agenzia Nazionale per i Giovani, a partire dal 17 gennaio 2014, è stata indicata quale agenzia nazionale di riferimento del Programma Erasmus+ per il Capitolo Youth.

Il Programma Europeo Erasmus+ sviluppa e sostiene la cooperazione nel settore della gioventù nell'Unione Europea (UE) e incoraggia la partecipazione dei giovani alla vita pubblica, in particolare dei più svantaggiati e dei disabili e accresce il loro spirito d'iniziativa d'imprenditorialità e di creatività.

Il Programma Europeo Erasmus+, pur promuovendo la partecipazione attiva dei giovani a livello locale, a differenza della vecchia programmazione, non prevede espressamente la possibilità di dedicare finanziamenti a sostegno delle cosiddette "iniziative locali giovanili", precedentemente previste nell'azione 1.2 del Programma Gioventù in Azione.

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dell'Agenzia Nazionale per i Giovani - ANNO 2015, emanata in data 1° marzo 2016, e l'Accordo, attuativo di detta Direttiva, siglato con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in data 8 novembre 2017 (di seguito Direttiva Fondi 2015), prevedono che è compito dell'Agenzia dare vita ad iniziative con l'obiettivo di valorizzare e promuovere il talento giovanile (lett. A) e, al tempo stesso, azioni di sostegno e contrasto del disagio giovanile per favorire inclusione sociale ed innovazione (lett. B).

La Direttiva generale e le relative linee programmatiche, obiettivi strategici e risultati attesi dall'azione dell'Agenzia Nazionale per i Giovani per le attività relative all'utilizzo della quota del fondo per l'anno 2016, emanata in data 9 giugno 2017, e l'Accordo, attuativo di detta Direttiva, siglato con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in data 19 dicembre 2017 (di seguito Direttiva Fondi 2016), prevedono che è compito dell'Agenzia dare vita ad iniziative volte a valorizzare e promuovere il talento e creatività giovanile (lett. A) e promuovere azioni di sostegno all'inclusione sociale dei giovani (lett. B).

In base all'Art.12 L. n.241/1990, la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi, e l'effettiva osservanza di detti criteri e modalità deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi..

La Delibera ANAC n.32 del 20.01.2016, contenente le Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e Cooperative Sociali, stabilisce che l'attribuzione di vantaggi economici, sebbene non regolata dal Codice dei Contratti, è sottoposta a regole di trasparenza e imparzialità, deve essere preceduta da adeguate forme di pubblicità e avvenire in esito a procedure competitive, previa individuazione, da parte dell'Amministrazione, de:

- gli ambiti di intervento;
- gli obiettivi da perseguire;
- le categorie di beneficiari;
- la natura e la misura dei contributi/sovvenzioni;
- il procedimento da seguire per il rilascio dei benefici, con indicazione delle modalità e dei termini per la presentazione delle istanze;
- i criteri di valutazione delle richieste pervenute e di scelta dei beneficiari degli interventi, che devono essere rispettosi dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento;
- le azioni di controllo finalizzate alla verifica dell'effettivo impiego dei contributi per il perseguimento delle finalità per cui sono stati stanziati, delle modalità di realizzazione degli interventi e del perseguimento degli obiettivi prefissati.

La stessa Delibera chiarisce che i provvedimenti di concessione di benefici economici sono soggetti agli obblighi di trasparenza, anti-corruzione e tracciabilità di cui alla normativa vigente.

In linea con tutta la normativa sopra indicata, l'Agenzia intende supportare, con procedura ai sensi dell'Art.12 L. n.241/1990, azioni che abbiano le seguenti finalità e rientrino nei seguenti ambiti:

- A) in concomitanza dell'anno europeo del patrimonio culturale 2018 (Decisione UE 2017\_864 del Parlamento europeo e del Consiglio - 17 maggio 2017) l'Agenzia intende contribuire a promuovere il patrimonio culturale come elemento fondante per uno sviluppo inclusivo e sostenibile della società. In particolar modo, coerentemente con la propria mission, ANG vuole valorizzare il talento e la creatività giovanile, promuovendo la cultura della bellezza artistica e l'acquisizione di competenze utili ai giovani per contribuire allo sviluppo della società favorendo l'ingresso nel mondo del lavoro;
- B) tenendo in considerazione il contesto nazionale ed internazionale e le principali evidenze dell'attuale periodo storico, contrassegnato dal fenomeno migratorio, accanto alla presenza di estremismi e forza centrifughe che minano l'integrità e i valori su cui si basa l'Unione Europea, l'Agenzia intende supportare azioni volte a favorire l'inclusione dei giovani in situazioni di disagio e promuovere i meccanismi di coesione e innovazione sociale.

Il presente avviso si prefigge, pertanto, di sostenere iniziative locali realizzate da associazioni o enti che, nell'ambito delle linee di intervento di cui sopra, dimostrino di generare valore aggiunto per il territorio e per i giovani, rispettando specifici criteri come, a titolo esemplificativo, la realizzazione di attività in aree caratterizzate da fenomeni di disagio e devianza, la capacità di avere un impatto a lungo termine o di promuovere i valori dell'arte, dello sport, della condivisione e della giustizia.

## **2. Obiettivi generali e Linee di intervento**

Il presente Avviso rientra negli obiettivi previsti dagli Accordi siglati tra l'Agenzia Nazionale per i Giovani (ANG) ed il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile (DGSCN), in attuazione delle Direttive emanate dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli anni 2015 e 2016, ed ha per oggetto il cofinanziamento di progetti rivolti ai giovani residenti in Italia volti alla promozione del talento – tramite la realizzazione di opportunità nei diversi settori tecnici, scientifici ed artistici - e della creatività giovanile, al sostegno della cultura tra i giovani e della loro occupabilità - in particolare attraverso l'arricchimento delle competenze -, a favorire l'innovazione sociale e l'inclusione dei giovani in situazione di

disagio sociale ed economico, anche attraverso adeguate ed efficaci azioni di informazione/comunicazione, a sostegno della prevenzione e contrasto del disagio giovanile.

L'Agenzia Nazionale per i Giovani, tenuto conto dell'esperienza realizzata attraverso l'Azione 1.2 del Programma Europeo Gioventù in Azione (2007-2013), ritiene che tali progetti possano essere strutturati con le medesime caratteristiche a suo tempo previste per i citati progetti di Azione 1.2 del Programma Europeo Gioventù in Azione. Quindi, per analogia, si richiama qui quanto previsto dalla Guida al Programma Gioventù in Azione, in vigore nel periodo 2007-2013 ed in particolare quanto definito in merito al finanziamento delle cosiddette "Iniziativa Giovani" previste dall'Azione 1.2 del medesimo Programma.

Pertanto, il presente Avviso è finalizzato al finanziamento di progetti nelle seguenti Linee di intervento:

- A)** Azioni di valorizzazione e sostegno al talento giovanile;
- B)** Azioni di supporto per la prevenzione del disagio giovanile per favorire l'inclusione sociale e la partecipazione di giovani con minori opportunità.

**Si specifica che il cofinanziamento che verrà concesso alle proposte progettuali collocate utilmente nella relativa graduatoria è destinato alla copertura di un importo massimo pari all'80% dei costi effettivamente sostenuti. Si intende, dunque, che l'importo residuo sarà a carico del proponente.**

### **2.1. Linea di intervento A – Obiettivi Specifici**

È esclusa la presentazione da parte di un soggetto di più proposte progettuali nell'ambito del presente Avviso pubblico.

Gli obiettivi specifici di questa Linea di intervento attengono alla:

- Realizzazione di interventi ed iniziative finalizzate alla promozione del talento – tramite la realizzazione di opportunità nei diversi settori tecnici, scientifici ed artistici - e della creatività giovanile, al sostegno della cultura tra i giovani e della loro occupabilità - in particolare attraverso l'arricchimento delle competenze.

### **2.2. Linea di intervento B – Obiettivi Specifici**

È esclusa la presentazione da parte di un soggetto di più proposte progettuali nell'ambito del presente Avviso pubblico.

Gli obiettivi specifici di questa Linea di intervento attengono alla:

- Realizzazione di iniziative volte a favorire a favorire l'innovazione sociale e l'inclusione dei giovani in situazione di disagio sociale ed economico, anche attraverso adeguate ed efficaci azioni di informazione/comunicazione, a sostegno della prevenzione e contrasto del disagio giovanile.

### **3. Risorse finanziarie programmate e importo del cofinanziamento**

Alla realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 2 è destinato un finanziamento complessivo pari a **Euro 820.000,00** così distribuiti:

- A) **Linea di intervento A – Talento:** Euro 360.000;
- B) **Linea di intervento B – Inclusione:** Euro 460.000.

Si evidenzia che, nel caso di reperimento di ulteriori risorse, l'ANG si riserva di finanziare ulteriori progetti a seguito dello scorrimento della graduatoria finale.

Tenuto conto del budget disponibile e della necessità, da parte dell'ANG, di finanziare il maggior numero possibile di progetti, con l'obiettivo di massimizzare l'impatto delle attività e la partecipazione di realtà giovanili locali, l'importo complessivo del contributo concesso a ciascuna proposta progettuale collocata utilmente in graduatoria, non potrà essere inferiore a € 10.000 (euro diecimila) e superiore a € 30.000,00 (euro trentamila).

Resta inteso che il contributo sarà corrispondente a non più dell'80% del budget della proposta progettuale.

### **4. Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti**

Costituiscono oggetto del presente bando i progetti rivolti a giovani in età compresa tra i 18 e i 30 anni.

I soggetti proponenti devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Il proponente è il soggetto che presenta il progetto ed è il responsabile della sua corretta realizzazione, sia nel caso in cui lo realizza in proprio, ovvero con il supporto di altri soggetti: si veda quanto previsto, di seguito, in merito alle Associazioni Temporanee di Scopo.

Il proponente mantiene il coordinamento delle azioni progettuali nonché il rapporto con l'Amministrazione finanziatrice.

Possono essere soggetti proponenti e/o soggetti partner gli organismi senza fine di lucro che rientrano nell'ambito delle seguenti tipologie:

- associazioni giovanili, culturali, studentesche o di promozione sociale, riconosciute e non;

- organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
- organizzazioni di volontariato (di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266);
- enti di promozione sociale (di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383);

Eventuali soggetti partner devono rispondere ai medesimi requisiti previsti per i soggetti proponenti.

Ciascun soggetto, a pena di inammissibilità, può partecipare al presente Bando con non più di un progetto e solamente ad una delle due linee di intervento.

Pertanto, a pena di esclusione, è consentita la presentazione di una sola proposta progettuale, sia individualmente, che in raggruppamento.

**Nel caso di partecipazione di uno o più soggetti a più proposte progettuali, le stesse saranno tutte ugualmente escluse.**

In caso di Associazione Temporanea di Scopo (**ATS**) per soggetto proponente si intende i singoli componenti l'ATS.

**Per tutti i soggetti partecipanti: la realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta esclusivamente dal proponente e dagli eventuali partner, non essendo ammesso l'affidamento a soggetti terzi delle attività medesime.**

Eventuali soggetti partner ed il riparto dettagliato di compiti e competenze devono essere specificamente indicati nel progetto stesso.

Le attività previste nell'ambito dei progetti che saranno ammessi al finanziamento, a pena di inammissibilità, devono essere attuate nel territorio italiano.

Le domande devono essere corredate dalla documentazione di cui all'art.10 e spedite secondo le modalità ivi indicate.

## **5. Durata dei progetti**

I progetti, a pena di inammissibilità, devono iniziare a partire dal 1° luglio 2018 e concludersi entro il 30 ottobre 2018.

Tutti i progetti dovranno improrogabilmente essere rendicontati entro e non oltre il 30 novembre 2018, secondo quanto previsto nell'Allegato formulario di presentazione dei progetti (Allegato 1)

La data di ammissibilità delle spese coincide con la data di inizio del progetto.

## **6. Valutazione dei progetti**

La valutazione è affidata ad una Commissione appositamente costituita presso l'Agenzia Nazionale per i Giovani e composta da almeno tre componenti.

La nomina dei commissari e la costituzione della Commissione avvengono dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

La valutazione avverrà in due fasi:

### Fase 1: Valutazione Formale.

Questa valutazione verrà effettuata sulla base dei documenti presentati come elencati nel successivo articolo 10.

L'elenco dei progetti respinti per mancanza dei requisiti formali verrà reso pubblico sul sito dell'Agenzia Nazionale per i Giovani: [www.agenziagiovani.it/list-all-categories/amministrazione-trasparente/175-bandi-di-gara-e-contratti/bandi](http://www.agenziagiovani.it/list-all-categories/amministrazione-trasparente/175-bandi-di-gara-e-contratti/bandi).

### Fase 2: Valutazione Qualitativa.

Questa valutazione verrà effettuata tramite l'attribuzione di un punteggio da 0 a 100 in conformità alla griglia di valutazione secondo quanto previsto nel successivo articolo 11.

In particolare, in tale sede, la Commissione dovrà evidenziare la corretta applicazione di tali criteri attraverso l'attribuzione di punteggi numerici.

La valutazione di merito dei progetti presentati sarà effettuata esclusivamente per quei progetti che supereranno la preliminare valutazione di ammissibilità formale.

Saranno ritenuti finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse, e secondo l'ordine di conseguimento dei punteggi, i progetti che riportino un punteggio complessivo superiore a 60/100.

A conclusione delle suddette attività, la Commissione predisporrà una graduatoria dei progetti sottoposti a valutazione qualitativa. Tale graduatoria dovrà altresì recare la formale indicazione della Linea di intervento e dell'importo erogato.

La graduatoria contenente l'individuazione dei progetti finanziati verrà resa pubblica sul sito dell'Agenzia Nazionale per i Giovani: [www.agenziagiovani.it/list-all-categories/amministrazione-trasparente/175-bandi-di-gara-e-contratti/bandi](http://www.agenziagiovani.it/list-all-categories/amministrazione-trasparente/175-bandi-di-gara-e-contratti/bandi).

## **7. Costi ammissibili e data di ammissibilità delle spese**

Le spese dei progetti ammessi al finanziamento, per essere considerate ammissibili, devono essere coerenti con le regole finanziarie specificate nell'Allegato D del presente Bando, nonché con le vigenti norme dello Stato in materia contabile e fiscale.

Tutte le spese per essere considerate ammissibili devono comunque essere:

- a) necessarie per l'attuazione del progetto;
- b) previste nel preventivo economico presentato;
- c) generate durante la durata del progetto;
- d) effettivamente registrate dal soggetto che attua il progetto;
- e) identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi originali

I progetti non possono riguardare attività già avviate alla data di presentazione dei progetti.

La data di ammissibilità delle spese coincide con la data di inizio del progetto.

#### **8. Finanziamento del progetto e obblighi di rendicontazione da parte del beneficiario**

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al precedente articolo 5, verrà inviato al beneficiario l'Accordo di cofinanziamento. Per l'avviamento del progetto sarà erogato un importo corrispondente all'80% dell'intero cofinanziamento accordato.

La residua quota di cofinanziamento verrà erogata, se dovuta, in seguito all'avvenuta rendicontazione delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

**La rendicontazione dovrà essere effettuata esclusivamente utilizzando lo specifico modello che l'Agenzia renderà disponibile sul proprio portale istituzionale entro il 12 marzo 2018 unitamente al relativo schema di contratto.**

Il versamento dell'importo sopra indicato verrà effettuato a mezzo bonifico bancario entro 30 giorni dal ricevimento dei relativi fondi che saranno versati all'Agenzia dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù, secondo quanto previsto dagli Accordi citati al precedente art. 1.

**Si evidenzia che tali fondi andranno obbligatoriamente utilizzati da parte di ANG entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018. Questo termine è improrogabile. Pertanto si richiama nuovamente l'attenzione sulla necessità di procedere alla presentazione della relazione finale e alla rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre il 30 novembre 2018 (vedi precedente art. 5)**

#### **9. Utilizzo del logo ANG e Conservazione degli elaborati**

Dall'assegnazione del cofinanziamento discende l'obbligo per il soggetto attuatore di utilizzare il logo ufficiale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Agenzia Nazionale per i Giovani" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

Il predetto logo sarà fornito dall'Agenzia.

Il suddetto materiale informativo dovrà essere messo a disposizione dell'Agenzia, anche su supporto informatico, ai fini dell'eventuale diffusione attraverso il sito istituzionale.

I materiali relativi alle proposte presentate e gli eventuali prodotti creati ed elaborati sulla base delle attività progettuali non verranno restituiti e, una volta ricevuti, rimarranno di proprietà esclusiva dell'ANG. I progetti ed il relativo materiale ad essi connesso, sotto qualunque forma, compresa quella su supporto multimediale e/o informatizzato, potrà essere utilizzato, citandone la fonte, in occasione di eventi organizzati dall'ANG, ovvero pubblicati sul sito [www.agenziagiovani.it](http://www.agenziagiovani.it).

## 10. Modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati alla partecipazione devono presentare apposita domanda di partecipazione alla selezione, secondo quanto previsto dal successivo articolo 11 utilizzando, a pena di esclusione, esclusivamente i modelli ivi previsti.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese dai candidati hanno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci troveranno applicazione le sanzioni penali di cui all'art. 46 del sopra citato DPR 445/2000.

La domanda di partecipazione, corredata della documentazione necessaria e di seguito specificata, dovrà essere inserita, a pena di irricevibilità, in un plico chiuso, siglato sui lembi e dovrà pervenire all'Agenzia, alternativamente, con le seguenti modalità:

- **spedizione a mezzo posta raccomandata, posta ordinaria, corriere, o consegna a mano presso la sede dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, Via Sabotino, 4 - 00195 Roma.**

La domanda con gli allegati indicati a pena di esclusione nel successivo art. 11, dovrà essere firmata in originale ed indicare chiaramente:

- **Mittente**
- **Titolo del progetto**

Ai fini del corretto ricevimento della domanda sull'esterno del plico chiuso dovrà essere indicata la dicitura: "**Avviso pubblico COSA VUOI FARE DA GIOVANE? Il tuo futuro parte adesso – Linea di intervento** (indicare se A o B) **NON APRIRE**".

In caso di consegna a mano sarà rilasciata idonea ricevuta. Per le domande inviate con raccomandata a/r, non farà fede il timbro postale ma esclusivamente la data e l'ora di ricevimento della domanda presso l'Agenzia Nazionale dei Giovani.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande di partecipazione e comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e non risponde altresì per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

- **spedizione a mezzo PEC:** la domanda dovrà essere inviata da indirizzo PEC del candidato, all'indirizzo [direzione@agenziagiovani.legalmail.it](mailto:direzione@agenziagiovani.legalmail.it) la trasmissione dovrà avvenire in modo conforme alla normativa vigente.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato:

- **Mittente**
- **Titolo del progetto**

e specificata la seguente dicitura: "**Avviso pubblico COSA VUOI FARE DA GIOVANE? Il tuo futuro parte adesso – Linea di intervento** (indicare se A o B) **NON APRIRE**".

La domanda dovrà pervenire all'Agenzia entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 19 marzo 2018**

Non saranno ritenute ammissibili le domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari, che non siano trasmesse con le modalità indicate nel presente articolo e che non contengano tutte le informazioni richieste. Nel caso di invio tramite PEC, sarà necessaria la riconducibilità della casella della PEC al soggetto candidato per la partecipazione alla procedura di gara.

## 11. Documenti da presentare ai fini della valutazione

La domanda di finanziamento delle proposte progettuali, a pena di inammissibilità, deve essere redatta utilizzando il formulario allegato al presente bando (Allegato 1).

Pertanto, si indicano di seguito i documenti da presentare, a pena di esclusione, ai fini della partecipazione alla presente procedura di selezione:

- Formulario presentazione progetto;
- Dichiarazione relativa all'insussistenza di causa di incompatibilità;
- Dichiarazione formale di volontà di costituirsi in ATS con l'indicazione del soggetto capofila (eventuale, se ricorre l'ipotesi);
- Copia dello statuto/dell'atto costitutivo
- Copia controfirmata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

## 12. Privacy e norme di rinvio

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Agenzia è finalizzato unicamente all'espletamento dell'attività di valutazione e selezione ed avverrà a cura del personale preposto e/o designato al procedimento concorsuale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Ai soggetti proponenti è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Agenzia Nazionale per i Giovani, via sabotino n. 4, 00195 Roma tramite utilizzo di posta certificata - PEC all'indirizzo [direzione@agenziagiovani.legalmail.it](mailto:direzione@agenziagiovani.legalmail.it)

### **13. Richiesta di informazioni**

Per informazioni generiche è possibile rivolgersi ai seguenti numeri di telefono: 06.37591201/237, agli indirizzi e-mail [direzione@agenziagiovani.it](mailto:direzione@agenziagiovani.it) e [direzione@agenziagiovani.legalmail.it](mailto:direzione@agenziagiovani.legalmail.it)

Le richieste di chiarimenti o approfondimenti dovranno essere inviate esclusivamente per posta elettronica certificata, entro e non oltre il termine del 14 marzo 2018 alle ore 12, agli indirizzi sopra citati e le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito internet dell'Agenzia Nazionale per i Giovani all'indirizzo [www.agenziagiovani.it](http://www.agenziagiovani.it).

La documentazione di gara sarà pubblicata all'indirizzo [www.agenziagiovani.it/list-all-categories/amministrazione-trasparente/175-bandi-di-gara-e-contratti/bandi](http://www.agenziagiovani.it/list-all-categories/amministrazione-trasparente/175-bandi-di-gara-e-contratti/bandi).

### **14. Ricorsi**

Avverso il presente avviso nonché avverso la graduatoria finale, nonché di qualunque altro provvedimento amministrativo avente carattere definitivo inerente il conferimento del finanziamento, è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla pubblicazione sul sito [www.agenziagiovani.it](http://www.agenziagiovani.it), davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni dal medesimo evento.

### **15. Data di pubblicazione dell'Avviso**

28 febbraio 2018.

### **16. Responsabile del procedimento**

È designato quale responsabile del procedimento per la presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, e-mail [direzione@agenziagiovani.it](mailto:direzione@agenziagiovani.it); tel. 06.37591201.

### **17. Sommario degli Allegati**

Si indicano di seguito gli Allegati al presente Avviso:

- A) LINEE GUIDA E REGOLE GENERALI

- B) REQUISITI DI ELEGGIBILITA' FORMALE
- C) REQUISITI E CRITERI QUALITATIVI
- D) REGOLE FINANZIARIE
- E) ESEMPI PROGETTUALI

- 1) Formulario di presentazione del progetto
- 2) Dichiarazione relativa all'insussistenza di causa di incompatibilità
- 3) Dichiarazione formale di volontà di costituirsi in ATS con l'indicazione del soggetto capofila

Il Direttore Generale  
Giacomo D'Arrigo

## ALLEGATO A - LINEE GUIDA E REGOLE GENERALI

Questo bando sostiene i progetti in cui i giovani (dai 18 ai 30 anni) partecipano attivamente e direttamente ad attività locali, regionali e nazionali da loro stessi concepite e di cui sono i principali protagonisti, al fine di sviluppare spirito di iniziativa, espressione del loro talento, intraprendenza e creatività e favorire l'inclusione sociale di giovani con minori opportunità e provenienti da contesti svantaggiati.

Le Iniziative realizzate attraverso la partecipazione al bando devono consentire, ad un vasto numero di giovani di sviluppare la propria creatività nella vita quotidiana, a favorire inclusione sociale e partecipazione, a promuovere il talento giovanile, a favorire l'acquisizione di competenze e di dire la loro sugli interessi e le necessità locali, nonché sulle principali questioni relative alla vita dei giovani, il futuro dell'Europa e le sfide globali. I giovani possono sperimentare idee attraverso l'ideazione, la pianificazione e la realizzazione di un proprio progetto incentrato sulle tematiche oggetto del bando.

### Che cos'è un'Iniziativa giovani?

Un'Iniziativa giovani è un progetto proposto da associazioni e enti ed in cui i giovani stessi sono direttamente coinvolti nell'ideazione, realizzazione e valutazione dello stesso: esso offre loro l'opportunità di sperimentare nuove idee, partecipando direttamente e attivamente alla pianificazione e realizzazione di progetti. La partecipazione a un'Iniziativa giovani è un'importante esperienza di apprendimento non formale.

Un'Iniziativa giovani prevede tre fasi:

- pianificazione e preparazione
- attuazione dell'attività
- valutazione (in cui si prende in considerazione un eventuale follow-up).

Il progetto si avvale dei principi e dei metodi dell'apprendimento non formale.

Un'Iniziativa giovani può essere:

- un progetto realizzato a livello locale, regionale o nazionale e organizzata da una organizzazione e i suoi eventuali partner in Italia

## ALLEGATO B - REQUISITI DI ELEGGIBILITA' FORMALE

Quali sono i criteri di valutazione per un'Iniziativa giovani?

### Criteri di ammissibilità formale

<b>Promotori ammissibili</b>	<p>L'organizzazione proponente deve rientrare in una delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>associazioni giovanili, culturali, studentesche o di promozione sociale, riconosciute e non;</li> <li>organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);</li> <li>organizzazioni di volontariato (di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266);</li> <li>enti di promozione sociale (di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383)</li> <li>associazione temporanea di scopo (ATS)</li> </ul>
<b>Partecipanti ammissibili</b>	Giovani tra i 18 e i 30 anni <i>legalmente residenti</i> in Italia.
<b>Numero di partecipanti</b>	Non è previsto un numero massimo di partecipanti. Il progetto deve coinvolgere un gruppo di almeno 10 giovani direttamente coinvolti in tutte le fasi del progetto.
<b>Sede di svolgimento dell'attività</b>	L'attività deve avere luogo in Italia.
<b>Durata del progetto</b>	Da un minimo di 2 mesi a un massimo di 4 mesi. Il progetto deve essere realizzato nel periodo compreso fra il 1° luglio e il 30 ottobre 2018
<b>Durata dell'attività</b>	Nessuna durata specifica dell'attività.

<b>Chi può candidarsi?</b>	<p>Chi intende candidarsi deve essere <i>legalmente costituito</i> in Italia.</p> <p>Il promotore presenta la domanda di contributo all'Agenzia Nazionale per i Giovani.</p>
<b>Quando presentare la domanda di contributo?</b>	<p>Il progetto deve pervenire all'Agenzia Nazionale entro la data del 19 marzo 2018 alle ore 13:00</p>
<b>Come presentare la domanda di contributo?</b>	<p>La domanda di contributo deve essere presentata secondo le specifiche modalità descritte al punto 10 del bando</p>

## ALLEGATO C - REQUISITI E CRITERI QUALITATIVI

### Criteria di assegnazione

I progetti verranno valutati in base ai seguenti criteri:

<b>Aderenza agli obiettivi del bando (25%)</b>	<p>Aderenza a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>agli obiettivi e alle tipologie di attività indicati nel Bando</li> </ul>
<b>Descrizione del progetto, dei contenuti e delle metodologie di lavoro (25%)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Qualità della progettazione</b> (qualità della fase di preparazione; qualità dell'attuazione delle attività; qualità della fase di valutazione)</li> <li><b>Qualità del contenuto del progetto e delle metodologie</b> (tematiche principali del progetto e metodologie utilizzate)</li> </ul>
<b>Impatto, effetto moltiplicatore e follow up (15%)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualità delle azioni previste per assicurare un impatto efficace sui giovani e sulle comunità coinvolte, e il follow-up</li> </ul>
<b>Visibilità, diffusione e valorizzazione dei risultati (15%)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualità delle azioni volte a garantire visibilità al sostegno ricevuto dal bando, la promozione dell'Agenzia Nazionale per i Giovani e del programma Erasmus+</li> <li>Qualità delle misure previste per garantire una diffusione dei risultati finali e la loro valorizzazione</li> </ul>
<b>Inserimento di giovani svantaggiati ed equilibrio di genere tra i partecipanti (20%)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualità delle misure volte al coinvolgimento diretto di giovani che vivano in condizione di svantaggio e siano protagonisti delle attività progettuali</li> <li>Qualità delle misure che garantiscano l'equilibrio di genere.</li> </ul>

## ALLEGATO D - REGOLE FINANZIARIE

Il budget del progetto deve essere delineato in base alle seguenti regole di finanziamento:

<b>Costi ammissibili</b>	<b>Meccanismo di finanziamento</b>	<b>Importo</b>	<b>Criterio di assegnazione</b>	<b>Obblighi di rendiconto</b>
<p><i>Costi ammissibili:</i></p> <p>spese stimate connesse al progetto: materiale, attrezzature, affitti sede);</p> <p>spese stimate connesse alla organizzazione delle attività (promozione, pubblicità, costi locazione, compensi agli artisti, youth workers, esperti, diffusione dei risultati, follow up);</p> <p>altre spese stimate direttamente collegate all'attuazione del progetto (amministrazione, trasporto locale);</p> <p>costi di viaggio e soggiorno (vitto e alloggio)</p>	<p>80% dei costi effettivi sostenuti per la realizzazione del progetto</p>	<p>80% dei costi ammissibili per un minimo di 10.000 euro e un massimo di 30.000 euro</p>	<p>valutazione formale</p> <p>Valutazione qualitativa</p> <p>Pubblicazione della graduatoria</p>	<p>Presentazione di fatture / ricevute / biglietti di viaggio a titolo giustificativo di tutte le spese sostenute.</p> <p>Descrizione dei risultati nella <i>relazione finale</i>.</p> <p>Elenco delle firme in originale di tutti i partecipanti direttamente coinvolti nel progetto.</p>

## ALLEGATO E - ESEMPI DI PROGETTI

### Esempi di iniziative giovani

#### A) IL TALENTO GIOVANILE COME SPINTA ALLO SVILUPPO DEL PAESE

Nota la fuga dei cervelli e dei migliori talenti in Italia il progetto propone un modello di valorizzazione del talento affinché dai più piccoli ai più grandi comuni italiani, emergano le eccellenze che possano essere valorizzate, riconosciute anche al fine di facilitarne il matching con il mondo del lavoro ed aziende che ricercano competenze specifiche come, ad esempio, nel mondo del digitale ormai in forte crescita.

Il progetto propone la creazione di una piattaforma del talento dove i giovani italiani, suddivisi per Regioni, si iscrivono segnalando le loro specificità e talenti nei vari ambiti. I responsabili della piattaforma hanno il compito di siglare accordi con le Regioni e Comuni italiani per dare visibilità alla piattaforma ed incentivare i giovani del territorio a presentare la propria candidatura.

I responsabili della piattaforma invieranno ai singoli comuni e regioni le eccellenze ricevute affinché, ogni comune, organizzi sul proprio territorio un momento di visibilità con quelle che sono ritenute le eccellenze migliori.

Intanto si prevedono l'organizzazione di un piccolo tour del talento con le 5 eccellenze migliori e la presentazione anche degli altri talenti emersi sul territorio invitando aziende, stakeholder, istituzioni, associazioni all'evento finale che si terrà all'interno della sala che uno dei Comuni metterà a disposizione offrendosi per ospitare l'evento delle eccellenze italiane.

Il tour, la piattaforma, ed i comuni che aderiranno all'iniziativa, danno massima visibilità al bando "Cosa vuoi fare da giovane?" e all'Agenzia Nazionale per i Giovani che sarà invitata a partecipare all'intero tour nonché all'evento finale premiando le migliori eccellenze.

Costo previsto del progetto: 30.000,00 tra costi di realizzazione della piattaforma, contributo di viaggi per i talenti che faranno il tour l'evento di visibilità finale. Considerando quindi anche che i vari Comuni mettono a disposizione sale e spazi gratuiti per ospitare le tappe del tour e l'evento finale.

#### B) IL CUORE OLTRE L'OSTACOLO

Il progetto ha come obiettivo quello di favorire la nascita di luoghi di integrazione, scambio ed inclusione di un piccolo paese della provincia di Roma dove ci sono pochi momenti di aggregazione e possibilità di conoscere le opportunità che l'Europa offre ai ragazzi.

L'Associazione si propone quindi di organizzare, da giugno ai primi di settembre (con rendicontazione ad ottobre), attività in piazza predisponendo una tensostruttura permanente dedicata ai giovani.

All'interno della tensostruttura si terranno, giornalmente, attività rivolte ai giovani tra i 18 ed i 30 anni, con l'obiettivo di favorire la partecipazione, l'inclusione, l'interazione tra i giovani del territorio e favorire la nascita di idee che possano promuovere lo sviluppo di competenze nonché del territorio.

In particolare il programma delle attività prevede:

Laboratorio di progettazione Europea e di conoscenza dell'Europa.

Workshop su Erasmus+ e Corpo Europeo di Solidarietà

Lavorare, insieme ai giovani del luogo, ad un piano di rilancio turistico della zona da presentare al Comune.

Organizzazione di giornate ludiche sportive per i bambini della zona.

Workshop sull'utilizzo corretto della rete per la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo unite a flashmob legati al tema del No Hate Speech

Workshop e laboratori sull'utilizzo dei social newtwork e del digitale per acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Elaborazione di un prodotto finale che dia visibilità al lavoro fatto dai ragazzi, al bando "Cosa vuoi fare da giovane?" e all'Agenzia Nazionale per i Giovani che ha erogato il contributo e che sarà invitata nel corso dell'iniziativa.

Costo dell'attività 12.000, 00 euro (costi che comprendono l'affitto della tensostruttura e il suo allestimento estero, rimborso spese degli esperti che terranno i workshop, il sito "vetrina" per promuovere l'attività e la pubblicazione finale di visibilità con logo anche di Ang).

## **ESEMPI DI PROGETTI DI INIZIATIVE GIOVANI NAZIONALI FINANZIATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GIOVENTÙ IN AZIONE E CHE POSSONO ESSERE DI RIFERIMENTO PER LA CREAZIONE DI UN PROPRIO PROGETTO NELL'AMBITO DEL PRESENTE BANDO**

### **1. "Lo Sguardo delle Aspie, cinema che passione" sulla sindrome di Asperger.**

#### **IL PROGETTO**

lo sguardo degli aspie nasce dall'esperienza dell'Associazione Culturale Detour, promotrice dell'iniziativa e responsabile della programmazione dell'omonimo cineclub, che ha dato vita da alcuni anni ad un progetto di cineforum per ragazzi affetti dal morbo di Asperger, un disturbo dello spettro autistico caratterizzato

dall'incapacità di capire come interagire socialmente. Da qui, l'idea di un asperger cineclub, un appuntamento bimensile organizzato dai giovani stessi, con il sostegno e la collaborazione di esperti di cinema e psicologi, per promuovere la socializzazione e l'interazione dei ragazzi. Oltre a proiezioni di film, il progetto ha previsto una serie di laboratori con l'obiettivo di fornire le nozioni di base per organizzare eventi culturali e creare prodotti audiovisivi. Il progetto rappresenta un esempio di inclusione in grado di coinvolgere i giovani, di trasferire loro competenze tecniche.

sociali e di accrescerne l'autostima, evidenziando, inoltre, un impatto positivo sulla "comunità" di genitori di ragazzi Asperger e la capacità di innescare il follow-up progettuale.

#### LE ATTIVITÀ

Tutte le attività sono state finalizzate alla realizzazione del cineclub e sono state suddivise in due fasi: preparazione e realizzazione pratica. la fase preparatoria è servita a definire gli aspetti legati all'organizzazione interna del gruppo promotore, i ruoli e le responsabilità, e ad organizzare la successiva fase realizzativa. In particolare è stato deciso di realizzare due distinte rassegne cinematografiche: una prima rassegna, riservata solo ai ragazzi affetti dal morbo di Asperger e ai loro amici, caratterizzata da una selezione di film adatti ai più giovani; la seconda, aperta al pubblico, incentrata sui grandi classici del cinema americano anni '50 e '60. la scelta è dipesa dal voler mettere i 4 ragazzi coinvolti a loro agio sul "luogo di lavoro", senza l'ansia di doversi confrontare sin da subito con un pubblico di estranei. I ragazzi sono stati preparati dal punto di vista tecnico e organizzativo, per permettere loro di acquisire le competenze necessarie per gestire autonomamente le proiezioni. Con il supporto del coordinatore del progetto, hanno imparato ad utilizzare l'attrezzatura audio-video, a monitorare l'accesso in sala, a verificare il corretto svolgimento delle proiezioni, ad accogliere gli spettatori, a gestire le richieste d'esseramento, a redigere schede informative sui film proiettati, sostituendosi ai gestori del cineclub. Successivamente, si è passati alla fase realizzativa del cineclub, che ha visto l'organizzazione di 26 spettacoli con cadenza quindicinale. I 4 ragazzi coinvolti hanno messo in pratica quanto appreso nella fase di preparazione, dividendosi i compiti rispetto all'organizzazione dell'attività da svolgere e facendosi carico di gestire in maniera sempre più autonoma e professionale gli eventi in programmazione.

#### OBIETTIVO RAGGIUNTO

Partendo dall'amore per il cinema, il progetto è riuscito a promuovere la socializzazione e l'interazione tra coetanei, trasformando i ragazzi coinvolti da Semplici spettatori A protagonisti del cineclub, in parte attiva delle proiezioni. Ha aiutato i giovani affetti dal morbo di asperger a sviluppare un senso di appartenenza e di rispetto per l'altro, facendoli sentire parte di un gruppo e accettandone le regole di convivenza. I ragazzi hanno preso coscienza del concetto di gruppo, aiutandosi l'un l'altro, condividendo quanto appreso, creando, di propria iniziativa, una pagina Facebook intitolata "i ragazzi del cineclub". l'iniziativa è servita come stimolo ad altri ragazzi asperger che hanno manifestato la volontà di partecipare ad attività similari. i familiari di questi ragazzi hanno verificato le capacità dei loro figli nell'assumere un ruolo attivo nella società. nella promozione delle attività culturali svolte non è stato fatto alcun riferimento alla sindrome di asperger,

affinché gli utenti potessero partecipare in quanto effettivamente interessati alla proposta, culturale e non perché mossi da compassione o morbosa curiosità. La rassegna, essendo stata ideata anche per diffondere conoscenza e consapevolezza della malattia di asperger, ha visto la presenza di un membro del Gruppo Asperger onlus, in grado di fornire agli interessati tutte le informazioni richieste.

## **2. “Bus stop” la fermata prende vita**

### IL PROGETTO

Bus stop si è svolto in un quartiere di Genova considerato "a rischio", in particolare presso una fermata dell'autobus che rappresenta per i giovani della zona un abituale luogo di ritrovo e di socializzazione. Il progetto ha consentito un'efficace cooperazione tra i giovani, operatori sociali e amministratori locali al fine di trasformare la fermata in uno spazio aggregativo aperto al quartiere, allestendola con divani, terminali wireless e moduli prefabbricati. Il progetto è riuscito a coinvolgere totalmente i giovani partecipanti e, attraverso loro e la visibilità che ha accompagnato ogni fase progettuale, un'intera comunità locale, che ha contribuito alle attività e beneficiato del prodotto realizzato.

### OBIETTIVO RAGGIUNTO

Bus stop ha contribuito a promuovere la cittadinanza attiva, la partecipazione dei giovani, lo sviluppo dei sistemi di sostegno alle loro attività. Grazie al coinvolgimento nelle attività progettuali, i giovani partecipanti sono diventati cittadini attivi all'interno del proprio contesto sociale; si sono confrontati con amministratori locali e abitanti del quartiere al fine di discutere, cooperare, proporre e realizzare nuove idee su uno spazio avvertito da sempre come “proprio”, per dividerlo con la comunità. L'obiettivo del progetto è stato raggiunto con la realizzazione dello “spazio aggregativo” che rappresenta il prodotto finale consegnato al quartiere e al contempo un'opportunità di sostegno alle attività dei giovani.

### LE ATTIVITÀ

Le attività hanno coinvolto 7 giovani del quartiere, in parte provenienti da nuclei con problemi socio-economici e famiglie multiproblematiche, con i quali gli operatori sociali sono riusciti a stabilire relazioni di fiducia in virtù del rapporto derivante da precedenti interventi di sostegno. Il progetto si è sviluppato in quattro momenti che hanno previsto attività incentrate su metodi partecipativi e calibrate sulle esigenze dei partecipanti: • progettazione partecipata. Attraverso una serie di incontri tra il gruppo di giovani e gli amministratori locali supportati da attività di mediazione e facilitazione degli operatori sociali e del coach, sono stati definiti gli obiettivi e le modalità di lavoro da seguire. Successivamente è stata organizzata un'assemblea pubblica per dar modo ai ragazzi di illustrare, anche con l'utilizzo di strumenti multimediali, il progetto e le loro proposte ai cittadini del territorio, al fine di ascoltare e recepire eventuali obiezioni e di renderli partecipi dell'iniziativa. • allestimento. Sotto la supervisione degli operatori sociali, i ragazzi hanno provveduto ad allestire il gabbiotto della fermata dell'autobus con divani, postazioni wireless e moduli prefabbricati e a renderlo accattivante con il contributo di writer e artisti che operano in zona, trasformando

la struttura per adattarla a spazio di aggregazione per i giovani e la comunità. A lavori ultimati, il nuovo spazio è stato inaugurato e consegnato al quartiere con l'organizzazione di una Festa Pubblica. • Gestione e promozione. Il gruppo di giovani ha organizzato un incontro pubblico con abitanti e associazioni del quartiere, al fine di promuovere il nuovo spazio aggregativo, di stabilirne e dividerne le modalità di gestione. • Valutazione e follow up. Il gruppo di giovani è stato coinvolto, con l'ausilio del coach, nelle attività di valutazione del progetto realizzato e nell'ideazione di possibili azioni destinate a dare continuità al progetto.

### 3. “K.i.u.i. Kit di interazione urbana istantanea”

#### IL PROGETTO

Il progetto, svoltosi a Roma dal 01/07/2011 al 30/06/2012, è stato realizzato da un gruppo informale composto da 9 giovani architetti e studenti di architettura, tra cui 2 giovani immigrati di seconda generazione, che già da tempo lavoravano insieme sulla riqualificazione dello spazio pubblico, inteso come luogo di condivisione e creatività. Il progetto ha avuto come obiettivo quello di avvicinare i giovani alla gestione della città, rendendoli partecipi in progetti di riattivazione urbana. A tal fine, sono stati organizzati incontri-laboratorio sui differenti modelli di riattivazione degli spazi urbani e un workshop conclusivo nel quale sono confluite energie ed esperienze dei partecipanti per la realizzazione di un “playground” accessibile a tutti. È stato realizzato il “Kit Interazione urbana Istantanea”, un manuale d'istruzioni per supportare la nascita di nuovi gruppi e di nuovi processi, evidenziando le fasi e le procedure di un progetto di riattivazione urbana. K.I.U.I. è riuscito a conseguire pienamente gli obiettivi previsti, attraverso attività incentrate su una metodologia altamente partecipativa e creativa, in grado di stimolare e coinvolgere i giovani e di avere un forte impatto sul territorio.

#### LE ATTIVITÀ

Le prime attività sono state di tipo organizzativo: pianificazione delle attività, creazione del gruppo di lavoro, individuazione del sito di intervento; divisione dei ruoli all'interno del gruppo promotore e definizione del programma strutturato. Si è passati poi all'organizzazione di un laboratorio itinerante articolato in tre incontri, tenuti in spazi pubblici di Roma, svolti utilizzando il metodo delle discussioni informali sul tema dello spazio pubblico. Gli obiettivi di tali incontri preparatori sono stati: coinvolgere un maggior numero di giovani nelle attività del progetto e scegliere in maniera partecipata come approcciarsi al tema principale, riguardante “i giovani e lo spazio urbano”. In occasione di ogni incontro è stata realizzata una performance pratica di intervento sullo spazio urbano. I tre incontri sono stati: • eco-agro-culturano. Il tema discusso e affrontato ha riguardato gli orti urbani come contrapposizione all'eccessiva cementificazione creata dai palazzi e dei centri commerciali. la manifestazione è cominciata con un happening durante il quale la passerella pedonale del Pigneto è stata temporaneamente trasformata in passerella per una sfilata le cui protagoniste sono state alcune decine di piante, raccolte per essere donate al neonato giardino autogestito di via Castruccio Castracane, dove è stato ospitato il resto dell'iniziativa. • open Bricolage Portare l'intimità della casa nello spazio comune. Tre gruppi hanno condiviso una giornata di creatività pubblica nella quale

una parete cieca ha dato lo spunto per la costruzione di un luogo collettivo temporaneo. hanno partecipato come partner due gruppi di giovani che da tempo lavorano alle tematiche del riuso e del riciclo come metodo di rivitalizzazione degli scarti urbani. • libero Mercato Sede dell'incontro è stato un mercato coperto presente nel quartiere Torpignattara di Roma, nato nel 2003 dalla trasformazione del vecchio mercato all'aperto in un edificio a due livelli. l'operazione di trasformazione è in parte fallita e l'edificio versa in uno stato critico. l'area di Torpignattara ospita decine di culture differenti e si presta a divenire un laboratorio aperto incentrato sull'idea di città multiculturale. Da una parte un mercato rurale da rivitalizzare, dall'altra la carenza di spazi per momenti di condivisione ed integrazione degli abitanti. "libero mercato" ha voluto evidenziare come questi due bisogni possano essere visti come l'uno la soluzione dell'altro. le attività progettuali sono proseguite con l'identificazione e la scelta del luogo effettivo delle attività centrali del progetto. la scelta del sito è avvenuta sulla base di criteri quali: la marginalità urbana e geografica, la presenza di condizioni di degrado nello spazio pubblico, la presenza di gruppi di giovani a rischio e con minori opportunità (scolarizzazione, formazione, socializzazione, integrazione). Attraverso la realizzazione di un laboratorio - S.O.S. spazio open source - per la costruzione di un playground nel Quartiere Centocelle di Roma, si è voluta elaborare e realizzare una struttura temporanea atta a favorire e promuovere un uso collettivo e partecipato dello spazio pubblico. la prima fase è stata dedicata al reperimento dei materiali per la realizzazione del playground. Tale ricerca ha privilegiato materiali di scarto o riciclati, in linea con le priorità del programma GiA (sostenibilità ambientale). l'obiettivo di questa attività è stato promuovere i green skill nei giovani partecipanti. Il sito nel quale S.O.S. Spazio Open Source ha preso forma è uno spazio complesso costituito da un piazzale circondato da un emiciclo appena abbozzato nell'orografia del giardino tra il quartiere di Centocelle e l'ex Forte Prenestino. Si è ritenuto che l'emiciclo, proprio in quanto "luogo di soglia" attraversato da centinaia di persone al giorno, potesse facilmente ribaltare la sua condizione, la sua fama di oscura "no man's land" trasformandosi in una "all man's land", un luogo vivo e accogliente che proprio grazie alla sua centralità potesse divenire la sede di relazioni stabili e positive tra la città e il centro culturale. l'intervento S. O. S. Spazio Open Source è stato realizzato durante un "Workshop di autocostruzione di uno spazio comune" al quale hanno partecipato anche trenta studenti dell'università "Sapienza" di Roma.

#### OBIETTIVO RAGGIUNTO

K.i.U.i. ha riattivato spazi urbani ma soprattutto ha riattivato la partecipazione dei giovani, spingendoli a riappropriarsi, a riscoprire e a valorizzare gli spazi pubblici della città di Roma. Le attività realizzate hanno raggiunto diversi obiettivi: hanno favorito l'apprendimento di metodologie partecipative e innovative indirizzate ai giovani; valorizzato le competenze e le abilità individuali dei partecipanti; promosso la partecipazione dei giovani nei processi decisionali riguardanti la gestione dello spazio pubblico urbano, l'importanza delle loro opinioni nelle politiche europee, la condivisione di idee ed esperienze, lo scambio interculturale e la valorizzazione delle differenze come strumento arricchente per la costruzione di una nuova cittadinanza europea; contribuito ad abbattere le barriere che limitano l'esercizio della cittadinanza da parte di giovani europei con minori opportunità, nello specifico giovani provenienti da situazioni urbane disagiate, aree periferiche e marginali; stimolato lo spirito di iniziativa, la creatività e la capacità di innovazione dei



giovani; promosso tra i giovani buone pratiche di sostenibilità ambientale quali il riuso, il riciclo e il riutilizzo, favorendo comportamenti positivi nel campo della tutela ambientale e della sostenibilità energetica.